



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Area Affari Generali – Sede di Roma

Prot. n° 10140

Roma, 5 Dicembre 2014

All'Ufficio di Gabinetto On. le Presidente

Al Vice Presidente Maria Lo Bello

Delegato alle Conferenze

Assessore Regionale dell'Istruzione e della

Formazione Professionale

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione di insediamento del Tavolo di Coordinamento sull'Agenda Digitale del 3 dicembre 2014 (ore 15.00), presso la sede del Cinsedo, Via Parigi 11, Roma

La riunione è stata presieduta dall'Assessore Paolo Panontin della Regione Friuli Venezia Giulia. Presenti alla riunione l'Assessore Alfredo Peri della Regione Emilia Romagna, l'Assessore Vittorio Bugli della Regione Toscana, gli Assessori ed i tecnici collegati in videoconferenza ed i tecnici presenti in sala delle Regioni: Abruzzo, Calabria, Emilia Romagna, Lazio e Sicilia.

Presente per la Regione Siciliana: Vice Presidente Maria Lo Bello, Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Conferenze e Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente la Dott.ssa Giulia Pavese dirigente attività produttive, innovazione tecnologica, e-government, sistemi informativi e statistici.

La riunione è stata aperta dall'Assessore Peri della Regione Emilia Romagna che ha riferito degli esiti di una riunione svoltasi il 27 novembre scorso a Palazzo Chigi in cui è stato rinnovato l'interesse del Governo non solo sui temi di Agenda Digitale (di seguito AD), banda larga e ultra larga ma anche sui Fondi europei di coesione per capire come declinarli su base nazionale con riguardo all'AD.

L'Assessore Peri ha evidenziato che è rilevante procedere in maniera coordinata tra Governo e Regioni ed elaborare, anzitutto, una posizione unitaria delle Regioni e delle Province autonome sul tema dell'AD recuperando, al contempo, le esperienze regionali.

Alla luce di questa iniziale esposizione, l'Assessore Peri ha illustrato le seguenti osservazioni:

1) Condividere una posizione delle Regioni e delle Province autonome sia come competenze che come pianificazione dei Fondi europei e delle tappe da seguire attraverso la programmazione. Per fare ciò occorrerà istituzionalizzare una Commissione ad hoc con competenza su tutto ciò che ha a che fare con la digitalizzazione del sistema Paese, cioè attività trasversali che riguardano più settori.

Nelle more della formalizzazione della suddetta Commissione continuerà ad operare il Tavolo di Coordinamento, insediatosi a seguito di quanto deliberato nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 27 novembre scorso, ai fini dell'istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione dei Presidenti e dell'interlocuzione con il Governo. Una priorità sarà quella di definire l'assetto della governance della futura Commissione già dall'inizio del 2015.

2) Mettere a patrimonio comune le esperienze regionali per implementare lo sviluppo digitale del Paese. In merito, uno dei primi compiti dovrebbe essere la mappatura delle buone esperienze e farne una base utile nell'interlocuzione con il Governo.

3) Sulle Società in-house delle Regioni e delle Province autonome è rilevante richiedere al Governo di chiarire lo scenario del loro utilizzo, competenze e risorse e di superare i vincoli territoriali.

4) Avere un'interlocuzione stabile con le strutture del Governo e di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) e con le varie filiere interessate dalla trasversalità del settore.

I rappresentanti politici e tecnici delle Regioni e delle Province autonome hanno condiviso quanto esposto dall'Assessore Peri ed hanno aggiunto ulteriori osservazioni:

- Nella fase di transizione verso l'istituzione della Commissione ad hoc, il Tavolo di Coordinamento deve essere affiancato da un Coordinamento Tecnico che si adoperi da subito ad effettuare la mappatura delle buone pratiche regionali in materia digitale per farne patrimonio comune.
- Fare il punto dell'utilizzo dei Fondi europei per declinarli nell'AD.
- Realizzare un raccordo tra i documenti della strategia per la crescita digitale e la banda larga con i PON, il Patto per la Salute, le Smart City ed altre tematiche rilevanti.

In merito, la rappresentante tecnica della Regione Lazio ha richiamato il tema della cittadinanza europea.

Il rappresentante tecnico della Regione Lombardia ha espresso delle criticità sull'istituzione di un'apposita Commissione in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome mentre si è detto favorevole all'istituzione di un Coordinamento tecnico evidenziando, al contempo il ruolo svolto dal CISIS (Centro interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici) che ha elaborato un documento sulle principali tematiche di interesse per l'attuazione e lo sviluppo dell'AD.

Il Vice Presidente della Regione Siciliana, Lo Bello, ha condiviso le proposte e le osservazioni emerse in sede di riunione compreso l'istituzione di un Commissione ad hoc per la trattazione di una materia così rilevante per lo sviluppo del Paese e per la trasversalità della medesima. Ha posto anche il tema di necessari interventi infrastrutturali di cui ha bisogno la Sicilia evidenziando la volontà regionale di partecipare allo sviluppo digitale del Paese anche con riferimento alle buone prassi al fine di recuperare il gap con il resto del Paese.

Infine, rispetto agli obiettivi tematici dell'AD ha evidenziato l'importanza di prevedere la possibilità del riuso dei programmi e di incidere sull'OT 1 e OT 2 nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014 - 2020.

Conclusioni

L'assessore Panontin della Regione Friuli Venezia Giulia ha riferito che la sua Regione predisporrà una bozza di documento da veicolare alle Regioni e Province autonome per ricevere contributi migliorativi ai fini della redazione di un documento da sottoporre all'approvazione della

Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 18 dicembre prossimo venturo. Il documento approvato sarà, altresì, sottoposto alla condivisione dell'ANCI.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma, il foglio sulle presenze in videoconferenza e la documentazione iscritta alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 27 novembre scorso.

Roma lì, 5 Dicembre 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Caleca Alessandra

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo